



Consiglio Regionale della Campania
Gruppo Consiliare
Rifondazione Comunista

ATTIVITA' ISPETTIVA

REG. GEN. N. 825/1/VIII LEP-RA

Prot. n.462

Napoli 15 novembre 2007

Interrogazione urgente
Ai sensi dell'art. 75 e 76
Del regolamento di Consiglio Regionale



All'Assessore all'Ambiente
dott. Luigi Nocera
SEDE

Premesso

che presso il porto di Salerno è in fase di costruzione un impianto di incenerimento per lo smaltimento dei rifiuti provenienti dalle navi;

che il suddetto inceneritore viene presentato come una delocalizzazione di altro impianto già esistente;

che le capacità lavorativa del nuovo inceneritore sono di 352 tonnellate annue, ossia 1600 Kg. giornalieri, di gran lunga superiori a quella dell'impianto preesistente;

che tali lavori sono in atto, senza che alcuna trasparenza è stata data all'intera procedura, determinando tensione tra la popolazione insistente nell'area interessata che, più volte, hanno chiesto l'accesso agli atti e che in mancanza sono già passati alle vie legali;

che dubbi sono stati sollevati sulla stessa procedura per la realizzazione dell'opera;

che l'intera partita è transitata presso codesto assessorato per il parere;



Consiglio Regionale della Campania
Gruppo Consiliare
Rifondazione Comunista

Interroga per sapere

quali sono le valutazioni di ricaduta ambientale effettuate da codesto assessorato, su una realizzazione che ricade in un'area densamente abitata;

se risulta, a codesto assessorato, giustificato un ampliamento di tali dimensioni dell'impianto di incenerimento;

se risulta siano state prese in considerazione soluzioni alternative all'incenerimento dei rifiuti proveniente dalle navi;

se codesto assessorato ha avuto modo di incontrarsi con il Comitato di quartiere della zona, denominato "Teatro Verdi", o con l'associazione "Italia Nostra", che con nota 9/10/2007 avevano chiesto un incontro a codesto assessorato;

se esistono dati certificati dell'ARPAC sulla qualità dell'aria della zona interessata dall'intervento;

Se , e quali iniziative, codesto assessorato intende mettere in essere, per ridare tranquillità agli abitanti della zona porto di Salerno, già fortemente condizionata da altri fenomeni di inquinamento ambientale che vanno dal traffico, alle operazioni interne all'area del porto, alla presenza di materiale ferrosi pericolosi per la salute dei residenti.

Il Consigliere

Gerardo Rosania